

## Indiscreto

### IL LAMENTO DEL POETA

## Dalle lettere «epurate» l'ultimo segreto di Carducci: un figlio illegittimo dall'amante Caterina Cristofori

Il poeta Giosue Carducci aveva un figlio illegittimo, nato dalla relazione con la sua amante, Carolina Cristofori Piva. Lei era la «Lidia» cui il poeta bolognese scrisse centinaia di lettere e che eternò nelle *Odi barbare*. E dal loro rapporto - come rivela oggi un nuovo studio dal titolo *Il Leone e la Pantera. Lettere d'amore a Lidia* (curato da Guido Davico Bonino per **Salerno Editore**) - nacque Gino Piva, poeta e giornalista polesano, inviato per *il Resto del Carlino* sul fronte della Grande Guerra. Il segreto sta appunto in 90 lettere restaurate delle circa 600 che tra il 1872 e il 1878 si scambiarono il premio Nobel e Carolina Cristofori: molte erano state «ripulite» in vista dell'edizione nazionale dell'epistolario carducciano (1938-68), ma oggi, indiscretamente, tornano a raccontare il loro segreto: secondo Davico Bonino lasciano intendere senza dubbi che Gino fosse proprio figlio del poeta. «Ora poi c'è il bambino. Il quale io amo.... ed ero moltissimo felice che tu fossi madre», scrive Carducci il 16 marzo 1873. E due mesi dopo, il 18 maggio: «una delle mie infelicità è di non poterlo allevare io quel bambino e mostrarlo a tutti per mio». Carta canta.

